



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 30/01/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 13 gennaio 2014, n. 6

“D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Potenziamento dell'impianto depurativo di Mesagne (BR) 1607401001” - proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari.

L'anno 2014 addì 13 del mese di gennaio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Politiche Energetiche, ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art. 1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che:

Con deliberazioni n. 1513 del 24/07/2012 e n. 2787 del 14/12/2012 la Giunta Regionale ha preso atto, tra l'altro, delle delibere CIPE n. 62/2011 e 87/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse.

Con le stesse deliberazioni la Giunta ha preso atto, ai sensi della Delibera CIPE n. 41/2012, che gli interventi di cui alle delibere CIPE succitate saranno attuati mediante la stipula di specifici APQ rafforzati.

Con la citata delibera n.2787/2012, sono stati, altresì, approvati i disciplinari regolanti i rapporti fra la Regione Puglia e i soggetti attuatori, sia in fase di redazione che di realizzazione dei progetti, atti a garantire le modalità e le tempistiche prescritte nelle richiamate delibere CIPE, finalizzate ad assicurare un efficiente utilizzo delle risorse ed un efficace esito degli interventi.

Con Deliberazione di Giunta Regionale 991/2013 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013. Modifiche procedure DGR 2787/2012” sono state approvate, per gli interventi di competenza dell'Acquedotto Pugliese spa, modifiche ai disciplinari approvati con DGR n.2787/2012.

A detta Deliberazione ha fatto seguito la Determinazione Dirigenziale 075/DTR//2013/41 del 19 giugno 2013 ad oggetto “PO FESR PUGLIA 2007/2013: Asse II, Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.1. Acquisizione al Programma Operativo FESR 2007/2013 di interventi finanziati a valere sui Fondi di cui all'Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Settore Idrico - Depurazione delle Acque - Fondo di Sviluppo e di Coesione (FSC) 2007/2013” con cui il Dirigente del Servizio Tutela delle Acque ha determinato di acquisire alla Linea 2.1 del PO FESR Puglia 2007/2013 azione 2.1.1 l'intervento oggetto del presente provvedimento previsto dall'APQ rafforzato Depurazione delle acque sottoscritto in data 24 aprile 2013.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1748/2013 “Accelerazione delle procedure regionali di autorizzazione per la realizzazione di opere pubbliche di cui al Sistema Idrico Integrato. Accelerazione

della spesa” è stato indicato, tra l'altro, l'Ufficio programmazione Politiche energetiche e VIA del Servizio Ecologia della Regione Puglia, l'amministrazione competente all'espletamento dei procedimenti di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza inerenti la realizzazione delle opere di cui alle Delibere CIPE 62/2011 e 87/2012 e riportate alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 41 del 19/06/2013, nonché di quelle che saranno indicate successivamente quali coerenti con il PO-FESR 2007-2013;

Con la citata DGR n. 1748/2013 è stato anche stabilito che le amministrazioni provinciali trasmettano con ogni urgenza all'autorità competente regionale le copie degli atti relativi ai procedimenti, eventualmente avviati, di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza inerenti la realizzazione delle opere di cui alle Delibere CIPE 62/2011 e 87/2012 e riportate alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 41 del 19/06/2013.

Premesso altresì che:

Con nota acquisita al protocollo n. 7711 del 31/07/2013 del Servizio Ecologia, la società Acquedotto Pugliese SpA (AQP). presentava formale istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di potenziamento dell'impianto depurativo a servizio dell'abitato di Mesagne;

Con nota prot. n. 9609 del 15/10/2013 il Servizio ecologia - Ufficio programmazione Politiche Energetiche, VIA/VAS. avviava il procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale relativo il potenziamento dell' impianto depurativo di Mesagne (BR) e contestualmente chiedeva i pareri agli Enti territorialmente.

Con nota acquisita al prot. n. 10044 del 25//10/2013, AQP spa trasmetteva stralcio del BURP n. 95 dell' 11/07/2013 e l'attestazione di avvenuta affissione presso l'albo pretorio del Comune di Mesagne in adempimento all'art. 20 comma 2 del DLgs 152/06 e smi. Trasmetteva inoltre il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia prot. n. 4234 del 27/03/2013; il parere di compatibilità al PAI rilasciato dall'Autorità di Bacino della Puglia prot. 10840 del 09/08/2013 ed il Parere del Ministero dell'Ambiente prot. n. 50938/TRI del 10/10/2013.

Con nota acquisita al prot. n. 10297 del 05/11/2013 AQP trasmetteva spontaneamente elaborati documentali inerenti l'intervento di che trattasi;

Con nota acquisita al prot. n. 10708 del 15/11/2013 il Servizio Urbanistica della regione Puglia chiedeva integrazione documentale al fini del rilascio del proprio parere. Detta richiesta veniva controdedotta da AQP con nota acquisita al prot. n.11496 del 06/12/2013, in esito alla quale lo stesso servizio regionale, con nota acquisita al prot. n.12266 del 13/12/2013 ridefiniva, alla luce di dette controdeduzioni, le competenze dell'Ente comunale rappresentando altresì di non dover esprimere quindi proprio parere in merito al procedimento in oggetto;

Con nota acquisita al prot. n. 10682 del 14/11/2013 l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva il proprio parere di competenza prot. n. 10840 del 09/08/2013 comunque già acquisto da AQP;

Con nota prot. 11229 del 29/11/2013, l' Ufficio Programmazione e Politiche Energetiche, V.I.A./ V.A.S della Regione Puglia sollecitava il Comune di Mesagne ad adempiere per quanto di competenza ed al rilascio del parere relativo l'intervento in oggetto;

Con nota acquisita al prot. n. 11259 del 02/12/2013 il Comune di Mesagne trasmetteva l'attestazione di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Mesagne e che non sono pervenute osservazioni in merito all'intervento in oggetto e parere di competenza;

Con nota acquisita al prot. n. 11422 del 06/12/2013 il Comune di Mesagne trasmetteva l'Autorizzazione Paesaggistica dell'intervento;

Con nota acquisita al prot. n. 11303 del 03/12/2013 trasmetteva spontaneamente elaborati documentali integrativi inerenti l'intervento di che trattasi;

Con nota acquisita al prot. n. 11461 del 06/12/2013 la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi, e Taranto trasmetteva proprio parere di competenza;

Con nota acquisita al prot. n. 12145 del 23/12/2013, il Comitato Regionale per la VIA trasmetteva il

proprio parere espresso nella seduta del 17/12/2013.

TUTTO CIO' PREMESSO,

ACQUISITO il parere reso dal Comitato Regionale per la VIA ai sensi dell'art. 2 del R.R n. 10/2011 nella seduta del 17/12/2013, che allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere formalizzazione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del DLgs 152/06 e smi e dell'art. 16 della LR 11/2001 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A/V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 241/1990 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul BURP n. 79 del 20.05.2011;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

VISTA la DGR n. 1748/2013 "Accelerazione delle procedure regionali di autorizzazione per la realizzazione di opere pubbliche di cui al Sistema Idrico Integrato. Accelerazione della spesa"; che individua è l'Ufficio programmazione Politiche energetiche e VIA del Servizio Ecologia della Regione Puglia, amministrazione competente all'espletamento dei procedimenti di compatibilità ambientale e di

valutazione di incidenza inerenti la realizzazione delle opere di cui alle Delibere CIPE 62/2011 e 87/2012 e riportate alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 41 del 19/06/2013, nonché di quelle che saranno indicate successivamente quali coerenti con il PO-FESR 2007-2013;

Verifica ai sensi del Digs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte;

- di disporre, in conformità al parere del Comitato VIA regionale reso nella seduta del 17/12/2013, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e alle condizioni e prescrizioni ivi indicate, l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per il potenziamento dell'impianto depurativo di Mesagne (BR)" - proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari (BA);

- di notificare il presente provvedimento alla società proponente a cura dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;

- di disporre l'immediata esecutività del presente provvedimento a fronte del carattere di priorità stabilita; dalla DGR 1748/2013;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Tutela delle Acque, al Servizio regionale di Assetto del territorio, al Comune di Mesagne, alla Provincia di Brindisi, all'Autorità di Bacino della Puglia, all'ARPA Puglia, alla Direzione Regione per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;

- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Puglia ed in particolare sul "Portale Ambientale" dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali;

- di far pubblicare estratto del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. 241/90 e ss. mm. ii.,

può proporre nei termini di legge dalla notifica del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, VIA e VAS
Ing. Caterina Dibitonto